

**Sezione III – AMBITO MUSEI (L.R. 25/2016, ART. 16)****INDICE****B. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**

- A.1. Finalità e obiettivi specifici dell'ambito
- A.2 Riferimenti normativi
- A.3 Soggetti beneficiari specifici dell'ambito
- A.4 Dotazione finanziaria

**B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE**

- B.1 Caratteristiche agevolazione
- B.2 Progetti finanziabili
- B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

**C. TEMPI E FASI DEL PROCEDIMENTO**

- C.1 Presentazione delle domande
- C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse
- C.3 Istruttoria
  - C.3.a Modalità e tempi del processo
  - C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande
  - C.3.c Valutazione delle domande
  - C.3.d Integrazione documentale
  - C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria
- C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

**D. DISPOSIZIONI FINALI**

---

**A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE****A.1 Finalità e obiettivi specifici dell'ambito**

Regione Lombardia intende sostenere per l'anno 2019 progetti che contribuiscano a migliorare la conoscenza, la valorizzazione e la comunicazione del patrimonio musealizzato, favorire l'aggiornamento costante e la formazione del personale museale, sostenere i musei nel mantenimento o nel raggiungimento dei livelli uniformi di qualità e degli standard di miglioramento dei servizi erogati al pubblico previsti per il riconoscimento regionale. Si intende inoltre incentivare progetti in collaborazione tra più musei, per incrementare la buona pratica della condivisione delle risorse e del personale.

**A.2 Riferimenti normativi**

Si rinvia a quanto indicato nella **Sezione I, paragrafo A.2**

**A.3 Soggetti beneficiari specifici dell'ambito**

Enti pubblici e soggetti privati senza fini di lucro che siano:

- Titolari o gestori<sup>2</sup> di musei o raccolte museali non statali, formalmente istituiti<sup>3</sup> e che siano presenti nel sistema informativo SML-Sistema Museale Lombardo<sup>4</sup>

---

<sup>2</sup> Per ente gestore di un museo o di una raccolta museale si intende l'ente che agisce in base a un atto formale in essere, che ne legittima la titolarità del ruolo.

<sup>3</sup> Si intendono formalmente istituiti le raccolte museali e i musei dotati di un atto formale dell'ente titolare, che sancisce la nascita del servizio e ne stabilisce denominazione, sede operativa e finalità.

<sup>4</sup> In caso di raccolte museali e musei non presenti nel sistema informativo SML-Sistema Museale Lombardo, è necessario procedere – entro i termini di apertura del presente Invito – alle fasi di iscrizione e valorizzazione

- Coordinatori di sistemi museali locali formalmente istituiti e censiti in SML<sup>5</sup>
- Promotori di reti regionali di musei<sup>6</sup>.

Tutti i soggetti di cui sopra potranno presentare proposte in modalità singola o associata. Nel caso di un progetto presentato in forma associata, la domanda sarà inoltrata da un soggetto capofila e dovrà essere documentata l'adesione formale degli altri soggetti.

#### **A.4 Dotazione finanziaria**

Per il 2019 le risorse finanziarie disponibili a bilancio per l'ambito musei sono quantificate complessivamente in € 400.000,00, salvo eventuali successive integrazioni di risorse, nell'ambito degli stanziamenti di bilancio 2019 e 2020, a valere sui capitoli di spesa 12081 (€266.667,00) e 12083 (€ 133.333,00).

### **B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE**

#### **B.1 Caratteristiche dell'agevolazione**

I progetti devono essere avviati e realizzati nel 2019 e non devono risultare conclusi alla data di pubblicazione dell'invito. Ciascun museo/raccolta museale/sistema museale locale/rete regionale di musei potrà presentare non più di 1 progetto per ciascuna delle tipologie previste ai successivi **paragrafi B.2.1-4**.

#### **B.2 Progetti finanziabili**

In coerenza con le finalità previste dalla legge e con gli obiettivi della programmazione regionale, saranno ammessi progetti che prevedano una o più delle seguenti tipologie:

##### **1. Educazione al patrimonio culturale**

Si tratta di progetti educativi che rivolgano particolare attenzione al mondo della scuola, alle diverse categorie di pubblico, compresi i pubblici disagiati, all'educazione alla cittadinanza consapevole, nonché alla fruizione del territorio attraverso la conoscenza delle collezioni musealizzate<sup>7</sup>.

##### **2. Studio e ricerca**

Si tratta di progetti attinenti alle collezioni o comunque coerenti con l'identità e la missione del museo; saranno ammesse anche azioni che riguardano la relativa diffusione dei risultati.

##### **3. Comunicazione e valorizzazione del patrimonio culturale musealizzato anche tramite le tecnologie multimediali**

Si tratta di progetti che favoriscono la comunicazione e una migliore comprensione delle collezioni per i differenti pubblici e che consentano di ampliare le fasce di utenza.

---

dell'istituto in detto sistema, seguendo le indicazioni riportate nel sito istituzionale, sezione SML: Riconoscimento regionale degli istituti museali lombardi non statali  
<http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/Cultura/Musei-ed-ecomusei/riconoscimento-regionale-istituti-museali/riconoscimento-regionale-istituti-museali>

<sup>5</sup> Si intendono formalmente istituiti i sistemi museali locali dotati di un atto formale dell'ente titolare, che sancisce la nascita del servizio, ne stabilisce nome, sede operativa, musei partecipanti. Nel caso di sistemi museali locali che non siano presenti nel sistema informativo SML-Sistema Museale Lombardo, è necessario procedere alla registrazione nel sistema stesso.

<sup>6</sup> Per reti regionali di musei si intendono aggregazioni di raccolte museali e musei che stabiliscono relazioni non competitive attraverso l'elaborazione di progetti specifici di collaborazione. Le reti di musei possono individuare un soggetto autonomo di gestione, oppure un capofila per il singolo progetto.

<sup>7</sup> Non sono ammessi i progetti di mostre e di manifestazioni temporanee (es. conferenze, convegni, spettacoli).

#### 4. Formazione del personale museale

Si tratta di attività formative e di aggiornamento finalizzate alla crescita professionale del personale museale, anche volontario. Tali attività si possono estendere a personale di altri istituti museali e culturali del territorio regionale<sup>8</sup>.

#### B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Il progetto proposto dovrà avere un valore complessivo compreso tra **5.000,00 e 20.000,00 euro**. Il soggetto presentatore dovrà garantire un cofinanziamento **non inferiore al 30%** del costo complessivo del progetto, garantito con risorse proprie e/o con finanziamento di soggetti terzi.

Sono ammissibili a contributo le spese strettamente legate alla realizzazione del progetto.

Le spese ammissibili devono possedere i seguenti requisiti generali:

- essere connesse e funzionali al progetto proposto e coerenti con le tipologie progettuali indicate al **paragrafo B.2**
- corrispondere al piano finanziario allegato alla domanda di finanziamento
- essere sostenute dal soggetto beneficiario o – per la parte di cofinanziamento - dai partner di progetto formalmente individuati.

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- progettazione<sup>9</sup>
- prestazioni professionali e consulenze<sup>10</sup>
- acquisizione di servizi
- spese generali<sup>11</sup>
- spese relative a personale dipendente e assimilato<sup>12</sup>.

---

<sup>8</sup> Non è ammessa la partecipazione ad attività formative o di aggiornamento organizzate da altri soggetti.

<sup>9</sup> Le spese di progettazione sono ammissibili in misura non superiore al 7% del totale dei costi ammissibili.

<sup>10</sup> In questa voce sono comprese tutte le attività di consulenza e collaborazione occasionale che ricadono nelle seguenti fattispecie:

-consulenze scientifiche e/o collaborazioni occasionali rese da persone fisiche o da soggetti con personalità giuridica privati o pubblici e regolate da apposito atto d'impegno giuridicamente valido, che dovrà contenere l'indicazione dell'oggetto e del corrispettivo previsto. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura/parcella al lordo dell'IVA;

-rimborsi per viaggi e soggiorni dei consulenti /collaboratori: potranno essere comprese sotto tale voce le spese relative ai rimborsi per viaggi e soggiorni dei consulenti/collaboratori strettamente correlati allo svolgimento delle attività previste nel progetto, anche nel caso in cui la consulenza venga prestata a titolo gratuito;

-prestazioni professionali rese da persone fisiche o da soggetti aventi personalità giuridica. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura/parcella al lordo dell'IVA.

<sup>11</sup> L'importo relativo alle spese generali non deve superare il 5% del costo totale del progetto presentato. Le spese generali sono considerate ammissibili a condizione che siano basate sui costi effettivi e documentati relativi alla realizzazione del progetto co-finanziato. Si tratta di utenze pro quota e di beni acquistati pro rata (es. cancelleria) delle spese generali sostenute nell'esercizio in corso. In fase di rendiconto le spese generali non possono essere superiori al 5% del rendiconto dovuto, anche nel caso di rendiconti presentati per una cifra superiore al minimo richiesto

<sup>12</sup> Il costo del personale dipendente (a tempo indeterminato, determinato o con contratto a progetto) deve essere calcolato tenendo conto del costo orario/giornaliero del dipendente, moltiplicato per il numero di ore/giornate lavorative dedicate allo svolgimento di attività all'interno del progetto. L'importo non deve superare il 10% del costo totale del progetto presentato. In fase di rendiconto le spese relative a personale dipendente non possono essere superiori al 10% del rendiconto dovuto, anche nel caso di rendiconti presentati per una cifra superiore al minimo richiesto.

Non sono ammesse spese per acquisto di beni durevoli (quali attrezzature e arredi in genere) e spese di ordinaria e straordinaria manutenzione, ristrutturazione edilizia, restauro di beni mobili e immobili.

Nel caso in cui il piano dei costi presentato a corredo del progetto contenga voci di spesa non rientranti tra quelle specificate o comunque che siano ritenute non ammissibili, si procederà allo scorporo delle stesse, col ridimensionamento del costo totale del progetto e con conseguente possibilità di esclusione, se si dovesse verificare il mancato rispetto delle soglie minime stabilite.

## C. TEMPI E FASI DEL PROCEDIMENTO

### C.1 Presentazione delle domande

La domanda, presentata nelle modalità e nei termini previsti nella **Sezione I, paragrafo C.1**, deve essere corredata da:

- **scheda progetto** compilata secondo il format proposto dalla procedura **Bandi online**, che dovrà contenere i seguenti elementi:
  - analisi del contesto di riferimento e motivazioni dell'intervento previsto;
  - risultati e prodotti finali attesi, indicatori di realizzazione, anche ai fini del monitoraggio tecnico e amministrativo in sede di rendicontazione;
  - descrizione delle azioni previste, che definisca -dal punto di vista sia qualitativo sia quantitativo- le modalità di impiego delle risorse umane interne e delle altre figure previste, i piani di attuazione per il raggiungimento degli obiettivi e le attività connesse, i servizi eventualmente da acquisire;
- **cronoprogramma** dettagliato delle attività
- **piano dei costi** dettagliato e coerente con le soglie e le percentuali di spesa ammissibili
- **atto convenzionale**, nel caso di progetti che prevedono una fase relativa all'accoglienza degli studenti della scuola superiore nella c.d. alternanza scuola-lavoro (l. 107/2015), oppure a tirocini di studio-ricerca per neo diplomati, laureandi, neo laureati under 35
- **accordo di partenariato**, nel caso di coinvolgimento formale di altri soggetti
- eventuale **atto di delega** di firma o procura da parte del legale rappresentante.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione sopra descritte e il mancato caricamento elettronico dei documenti costituirà causa di inammissibilità della domanda.

### C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo regionale sarà assegnato a seguito di procedura di tipo valutativo.

### C.3 Istruttoria

#### C.3.a Modalità e tempi del processo

Si veda la **Sezione I, paragrafo C.3.a**

#### C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande

Si veda la **Sezione I, paragrafo C.3.b**

#### C.3.c Valutazione delle domande

La selezione e la valutazione dei progetti, conformemente a quanto previsto dalla d.g.r. XI/1402 del 18/03/2019 "Approvazione dei criteri e delle modalità per l'assegnazione di contributi regionali – l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 "Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo", avverranno mediante l'applicazione dei seguenti criteri:

Descrizione del parametro	Criteri di assegnazione dei punteggi	Punteggio max
Capacità di incrementare: - la valorizzazione del patrimonio di musei e raccolte museali - la fruizione dei servizi già presenti e la creazione di nuovi servizi - la fidelizzazione dei pubblici	0 = non rilevabile 1-8 = debole capacità 9-16 = buona capacità di incremento 17-24 = progetto innovativo con ottime capacità di incrementare la fruizione e presenza di azioni specifiche rivolte al pubblico con disabilità	24
Capacità di favorire la qualificazione e la crescita professionale del personale di musei e raccolte museali	0 = assenza della condizione 1-12 in progressione a seconda del grado riscontrabile	12
Qualità e sostenibilità del progetto, congruità e adeguatezza dei costi ai risultati attesi	0 = nessuna qualità progettuale, progetto non sostenibile, costi non congruenti 1-8 = scarsa qualità progettuale, progetto scarsamente sostenibile, costi poco congruenti 9-16 = buona qualità progettuale, progetto abbastanza sostenibile, costi abbastanza congruenti 17-24 = ottima/eccellente qualità progettuale, progetto decisamente sostenibile, costi del tutto congruenti	24
Capacità di favorire il raggiungimento o il potenziamento dei requisiti previsti per il riconoscimento regionale (d.g.r. 11643/2002; d.g.r. 8509/2008; d.g.r. 1018/2018)	0 = assenza della condizione 1-12 in progressione a seconda del grado riscontrabile	12
Rilevanza, impatto dell'iniziativa proposta, anche con riferimento al bacino di utenza destinatario	0 = rilevanza / impatto assenti 1-2 = rilevanza / impatto scarsi 3-4 = rilevanza / impatto abbastanza significativi 5-6 = rilevanza / impatto di notevole importanza	6
Qualità del partenariato coinvolto; partecipazione attiva di soggetti del territorio, con competenze diversificate, nella realizzazione del progetto	0 = nessun coinvolgimento di partner 1 punto per ogni soggetto coinvolto, con un massimo di 7 soggetti	7
Presenza di azioni di comunicazione e diffusione del progetto e dei suoi risultati con coinvolgimento del pubblico	0 = non presenti 1-2 = poco rilevanti 3-5 = buona qualità delle azioni 6 = ottima qualità delle azioni comunicative	6
Percentuale di cofinanziamento in misura superiore al minimo previsto, pari al 30% del costo complessivo del progetto	0,3 per ogni punto % superiore al 30%	9
<b>Totale</b>		<b>100</b>

I progetti ammissibili saranno ordinati secondo una graduatoria, nell'ambito della quale i finanziamenti saranno assegnati sulla base delle risorse disponibili.

Non saranno presi in considerazione per il finanziamento i progetti che non abbiano ottenuto almeno il 40% del punteggio massimo totale (=40 punti).

Ai progetti che avranno ottenuto il punteggio minimo richiesto per essere finanziabili potranno essere assegnate le premialità di cui alla **Sezione I, paragrafo C.3.c.**

**C.3.d Integrazione documentale**

Si veda la **Sezione I, paragrafo C.3.d**

**C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria**

Si veda il **paragrafo C.3.e della Sezione I.**

**C.4 Modalità e tempi per l'erogazione del contributo**

Si veda la **Sezione I, paragrafo C.4**

**D. DISPOSIZIONI FINALI**

Si vedano i **paragrafi D.1-D.9 della Sezione I.**

**In particolare: D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti**

**Per informazioni:** [legge25musei@regione.lombardia.it](mailto:legge25musei@regione.lombardia.it)

- Maria Grazia Diani, tel. 02 67652748 – [mariagrazia\\_diani@regione.lombardia.it](mailto:mariagrazia_diani@regione.lombardia.it)
- Daniela Tamai, tel. 02 67656936 – [daniela\\_tamai@regione.lombardia.it](mailto:daniela_tamai@regione.lombardia.it)
- Vanessa Senesi, tel. 02 67650701 – [vanessa\\_senesi@regione.lombardia.it](mailto:vanessa_senesi@regione.lombardia.it)

Per informazioni specifiche su:

- SML Musei/Raccolte museali: Teresa Medici, tel. 02 67652542 – [teresa\\_medici@regione.lombardia.it](mailto:teresa_medici@regione.lombardia.it) - Ezelina Gavagnin, tel. 02 67652746 – [ezelina\\_gavagnin@regione.lombardia.it](mailto:ezelina_gavagnin@regione.lombardia.it) - [sml@regione.lombardia.it](mailto:sml@regione.lombardia.it)
- SML /Sistemi museali locali: Vanessa Senesi, tel. 02 67650701 – [vanessa\\_senesi@regione.lombardia.it](mailto:vanessa_senesi@regione.lombardia.it)